

368 sia guarito dil tutto; camina con soi piedi, sta al balchon a veder nevegar, non stima vento nè pioza; natura fortissima, et manza non più da amalato ma da sano. Sabato et domenega, ch'è eri et ozi, non ha mai fato altro cha nevegar, et la neve è alta a mezo il cavalo, e il papa è in campo. Sono gran cosse, e molto a preposito dil stado nostro. Il provedador Capello ha auto tante careze dal papa, che non le poria exprimer; è forte ben voluto da questi condutieri, et mai sta in ocio, che *miror* el possi durar tanto; *tamen* el sta benissimo dil vixo, ha ben certo brusco a la gamba, tien sia dil suo franzo-*so etc.* Ha bon animo et bon cuor, e non ha pensier di uno pericolo al mondo, e si tien esser securissimo. L'orator di Spagna è venuto da Bologna dal papa; et l'orator nostro Donato, di raxon, sarà doman di qui, perchè, al suo partir, li dize, luni si partiria di Bologna per campo. Il papa non è mai da esser abandonato, perchè in uno ponto fa quello el vol; e fa tutto il contrario et voler de li soi, perchè sono nemizi al ben de Italia, e, pur che habino li soi beneficij, non curano che il stado sia in man dil diavolo. E tutti voria andar a Roma; ma, poi che 'l papa è condotto qui, spera non si partirà si presto di queste aque. Di Alemagna et Spagna non sa dir altro. Il papa mena con si l'orator di Spagna, aziò el signor Fabrizio Colona, che compie a di 26 dil presente, non parta; e cussi spera non partirà. Scrive haver trovato de li in campo sier Marco Bragadim, *quondam* sier Andrea, alozato a presso il suo alozamento. *Item*, sier Francesco Barbaro, pagador, ha 'uto questi zorni la febre, e granda; ozi è stato meglio el sia mai stato. A Bologna restò il cardinal Medici, con un pocho di cataro; poi à saputo, per camino, esser guarito. Scrive esser stato oghhora in camera dil papa, salvo quando si fazeva li cònsulti. E il papa non vol li cerimonie; è fato gagliardo, ch'è a preposito dil stado nostro; e adesso saria a preposito qualche vacantia, che subito saria signata, perchè si entra et ense e si vede il papa ogni ponto. E il papa non ha altro in bocha cha: Mirandola! Mirandola! E va parlando quasi cantando: Mirandola! Mirandola! Qual fa rider tutti. Il provedador Capello scrive a la Signoria la bona mente dil papa, e le parole bone li ha ditto dil stato nostro, et sarano grate a la Signoria; e più, intender, che il papa sia in campo, mezo mio a presso la Mirandola, ch'è cosse da parer stupende a tutti. Scrive esser in campo, et tien non tornerà a Bologna avanti il papa, perchè vol veder quello sarà *etc.*

Data a di 6 zener, luni, hore 3 di nocte.

*Sumario di letera dil dito, data a di 7, 368
in campo, a presso la Mirandola.*

Come el provedador Capello scrive, per replichar quanto scrisse a di 3, perchè sul Polesene fono robate. *Item*, ozi sono stati al suo alozamento, et mandato dal papa a veder quel hordine li è. E questi condutieri à portado, che il papa era questa matina su uno prato, sentado su una cariega, cargo di neve, che quelle campagne sono piene; ha commenzato im persona a far la mostra a li fanti, *tamen* vien inganato, e di questo el reniega Dio, chè questi preti meteno li fameglj soi in far risponder. La madona di la Mirandola non à voluto aldir il messo dil signor Marco Antonio Colona, che credea acordarla. Poi pranso, el papa à fatto consulto, dove era il ducha de Urbin e il signor Fabricio e qualcheuno di nostri. E 'l papa disse, che fin horra aveva speso, et che nulla era stà fatto; e che di queste cosse non ne volea parlar chi era stà caxone; e che voleva ultimar questa impresa, e non volea parlar dil passato, ma far fati, za che lui papa doveva esser capitano di campo. E cussi hanno posto hordine, che doman da sera piantar l'artelarie a la Mirandola. Fo dito al papa, preparation di balote e polvere. Disse, tutto sarà in hordine; et sarà 5 canoni, 3 de li soi da una banda, et do de li nostri; e se fida molto de li nostri. E hanno posto hordine di far zatre, per passar le fosse, che sono large et fondide. Molti voleano prima sechar, che era cossa longa; li nostri fono contrarij. E dicono, si non mancha le monizion, la si arà in 8 zorni. E il papa fa a modo ordena li nostri; e cussi quel Urlando de le artelarie va doman dal papa, a meter il tutto a hordine. El ducha di Urbino si volse excusar, che si soa beatitudine trovava fossè stato lui causa. . . . Il papa disse: Tasi, che non è tempo adesso; sia stato chi se voglia, atendemo a far fati. *Item*, il ducha di Urbino à minazato di far tagliar a pezi quel signor Zuan Francesco da la Mirandola, foraüssito, che 'l papa dicono vol meter in caxa e cazar questa madona; perchè 'l ducha dize, che lui ha dito mal di lui al papa. El qual Zuan Francesco filla. Eri sera zonse in campo el cardinal Pavia. Fa ozi facende; fa guastadori 500, di hordine dil papa, perchè sono necessarij, andando atorno la Mirandola. Tuti tien, quella madona, ch'è una Semiramis, vedando bombardar, piarà partito. L'orator Donato è zonto questa sera a San Felice, mia 5 lontan dil papa; sarà damatina da lui. È, ogni modo, gran miracolo, che uno papa sia venuto in